Scritto da Red.
Martedì 24 Marzo 2020 12:29



OSPEDALETTO D'ALPINOLO – Continua incessante l'opera di prevenzione e repressione in ordine al contrasto di attività illecite legate al fenomeno dell'uso e spaccio di sostanze stupefacenti disposta dal comando provinciale carabinieri di Avellino, quotidianamente impegnati per garantire sicurezza e rispetto della legalità. In tale contesto, un'altra attività è stata condotta a Ospedaletto d'Alpinolo dai carabinieri della locale stazione che nella giornata di ieri hanno eseguito delle perquisizioni e segnalato un trentenne del posto ai sensi dell'articolo 75 del Dpr. 309/90, denunciandolo altresì per il reato di favoreggiamento personale.

Nello specifico, a seguito di attività info-investigativa, i carabinieri hanno individuato nell'abitazione del trentenne un possibile obiettivo di interesse. I sospetti hanno trovato conferma quando, a conclusione della perquisizione domiciliare, in un cassetto della scrivania posta nella camera da letto, veniva rinvenuta una modica quantità di hashish, sottoposta a sequestro unitamente al cellulare che il giovane, per impedirne il controllo, frantumava scagliandolo violentemente a terra.

Per il trentenne, oltre alla segnalazione alla competente autorità amministrativa, è quindi scattato il deferimento alla procura della Repubblica di Avellino in quanto ritenuto responsabile del reato di cui all'articolo 378 del codice penale.